

CGIL



Federazione
Italiana
Sindacale
Assicurazioni
Credito

Prot. n. 416/24

FISAC - Banca d'Italia

Via Panisperna, 32 – 00184 Roma
Tel. 06.45476232 – 06.45477844 – 06.4792/2746-2772-2779-2797
Fax 06.45477973 Sito web: www.fisacbankaditalia.it
E-mail: segreteria@fisacbankaditalia.it

Al Capo del Servizio Immobili
dott. Lorenzo Sperati

e p.c. Responsabile del Servizio di prevenz. e protez.
dott.ssa Maria Grazia Tealdo

Oggetto: Problematiche provocate da cantieri edili che sorgono vicino e all'interno di ambienti di lavoro.

Numerosi lavoratori del polo di Roma AC, ma non sono gli unici, sono ormai costretti, troppo spesso, a operare in condizioni insostenibili: rumori assordanti, polveri pericolose ed esalazioni di fumo provenienti da cantieri edili che sorgono a pochi passi dai nostri luoghi di lavoro e in alcuni casi anche all'interno degli ambienti stessi. Così come si possono notare scarti provenienti dalle bonifiche d'amianto nei pressi delle strutture scolastiche o all'interno del complesso produttivo.

Tutto questo avviene senza alcuna informazione trasparente a tutti i lavoratori sulla natura di questi cantieri o sui rischi reali a cui sono sottoposti ogni giorno.

Nonostante le rassicurazioni ricevute dalle funzioni competenti e i tempestivi interventi del servizio dedicato alla salute e sicurezza, la situazione, ad oggi, risulta invariata! Non è più possibile tollerare questa inerzia mentre la nostra salute e quella dei nostri figli è messa costantemente a rischio. Lavoriamo in un ambiente che dovrebbe proteggerci, e non esporci a potenziali pericoli.

Ricordiamo che, il Decreto Legislativo 81/2008 stabilisce in modo inequivocabile che la salute e la sicurezza dei lavoratori sono una priorità assoluta. È obbligo del datore di lavoro:

- Valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza;
- Garantire l'adozione di misure preventive adeguate;
- Informare in modo chiaro e dettagliato i lavoratori sui rischi specifici ai quali sono esposti;
- Adottare soluzioni immediate per ridurre o eliminare tali rischi.

È diritto dei lavoratori conoscere i rischi sul luogo di lavoro, anche quelli interferenziali legati ad attività terze che coesistono nello stesso posto, e pretendere un ambiente sicuro.

Chiediamo:

1. Un incontro immediato con il Capo del Servizio Immobili e i responsabili di Salute e Sicurezza
2. Monitoraggio continuo e trasparente dei cantieri e delle loro lavorazioni.
3. Monitoraggio dei parametri microclimatici, fisici, chimici e biologici nei luoghi di lavoro.
4. Monitoraggio e, ove fosse necessario, riduzione immediata dei livelli di rumorosità, con interventi strutturali e l'utilizzo di tecnologie adeguate.
5. Controllo delle emissioni di polveri ed esalazioni con adeguati impianti di aspirazione, filtrazione e abbattimento degli inquinanti.
6. Informazione e divulgazione chiara e dettagliata sui lavori in corso e sui rischi potenziali.

7. Piani di prevenzione e tutela aggiornati che proteggano concretamente i lavoratori esposti.

Non è più possibile lavorare in queste condizioni. Chiediamo immediate e sostanziali misure di contenimento dei rischi e la salvaguardia della salute, come previsto dalla normativa.

Si resta in attesa di riscontro e si inviano distinti saluti.

Roma, 28 ottobre 2024

La Segreteria Nazionale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Astino Alessandrini". The signature is fluid and cursive, with a prominent initial 'A'.